



## **TRA FISCHI E DIVIETI.**

30.9.17

[#NonAbbiamoBisognoDiSentinelle](#)

Questa mattina il presidente del Circolo Pink di Verona, Giovanni Zardini, è stato chiamato dalla Digos della Questura di Verona. Il Questore voleva fargli firmare una prescrizione, un divieto, riguardo la presenza spontanea domani in piazza dei Signori in occasione dell'arrivo delle Sentinelle in Piedi.

Il Questore invitava a comunicare nei termini di legge un altro luogo per manifestare, ma domani non è stata indetta nessuna MANIFESTAZIONE o PRESIDIO organizzati contro le Sentinelle, ci sarà solo una presenza spontanea. Nelle piazze delle città si può liberamente passeggiare e sostare, quindi, a meno che non transennino o circondino piazza dei Signori, non ci possono vietare di andarci.

La motivazione del divieto è la solita, l'ordine pubblico, ma da quello che ci ricordiamo tutte le nostre presenze sono state pacifiche, di protesta sì ma pacifiche, come sarà anche quella di domani. Chi causa problemi di ordine pubblico non siamo noi, ma le Sentinelle. La telefonata, la prescrizione e il divieto suonano come un avvertimento: se sarà in piazza domani scatterà una denuncia. Ma la nostra non sarà una manifestazione organizzata ma spontanea. Se la Questura di Verona vuole evitare questi problemi di "ordine pubblico" deve solo vietare manifestazioni come quelle delle Sentinelle. Se poi ci concedessero il permesso per un presidio nella stessa piazza lo avremmo chiesto, ma così non è.

La nostra presenza domani non sarà diversa da quella di domenica 16 davanti alla Biblioteca Civica. Forse denunceranno anche tutte e tutti i presenti di quel giorno?

Naturalmente non verrà firmata nessuna prescrizione, saremo in piazza domani come speriamo ci saranno anche altre e altri.

Circolo Pink di Verona